



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 11 del 12/05/2015

**Oggetto:** REVOCA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A ROBERTO CASARI.

L'anno duemilaquindici , addì dodici , del mese di maggio , alle ore 17,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Prese
BARILE CARMINE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	No	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 15    Totale Assenti 2

Alle ore 20:05 il Vice Presidente verificato che risultano presenti 14 consiglieri [ Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] assenti 2 [Luca Spignese Gianluca Trani] dichiara valida la seduta ed introduce l'argomento posto al 5 punto dell'o.d.g.

SI da atto che alle ore 20,10 entra in aula ed assume la presidenza il consigliere Gianluca Trani  
Presenti 16 assenti 1 [ Luca Spignese]

... omissis...

### CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

abbiamo proposto al Consiglio Comunale di revocare la cittadinanza onoraria che fu conferita con delibera 9 del 8 aprile del 2014 a Casari. Per la verità tutti ricorderanno che su questa delibera ci fu abbastanza, furono espressi molto dubbi, tant'è che noi per la prima volta come minoranza abbandonammo il Consiglio per non votare contro, perché non riuscivamo a capire quali erano i motivi per i quali un imprenditore che aveva vinto un appalto a Ischia nell'ambito della sua attività imprenditoriale avesse avuto, in base a quali

meriti avesse meritato questa cittadinanza onoraria, cittadinanza che è sempre stata conferita per motivi e per persone che hanno brillato nel campo delle arti, cioè dei mondi più vari che possono dare lustro a una comunità come Ischia, dà la cittadinanza onoraria ad un determinato personaggio, sa per omaggiarlo per le attività che ha svolto, ma anche per riceverne di converso le utilità di avere tra i propri cittadini onorari personaggi che hanno dato lustro al mondo.

Qui noi per Casari non vedevamo queste cose. Poi sono successi i noti fatti che sono a tutti quanti noti, sui quali sicuramente oggi in questa delibera noi non vogliamo dare un segnale di colpevolezza o meno, perché non spetta neppure a noi darla, ma ci sono altre zone in cui possiamo darle. Però non possiamo sottacere che questa cittadinanza onoraria è stata richiamata da tutti i media che si sono occupati di questa inchiesta come fatto, in qualche modo, scandalistico. Dice: "Guardate poi a questo gli hanno anche dato merito, finanche lo hanno fatto cittadino onorario". Ora io non voglio ricordare tutte le cose gravissime che stanno uscendo sulle attività svolte da Casari, gli stessi, come possiamo dire, gli stessi provvedimenti che ha adottato la stessa CPL Concordia nei confronti di Casari e di tutti gli altri dirigenti. Ma allora mi domando: ma se la società intende adottare provvedimenti nei confronti di Casari e di tutti gli altri dirigenti, si discute finanche di commissariare questa società Concordia, perché noi che abbiamo dato una cittadinanza onoraria, chi riteneva che la meritava e chi non riteneva non la meritava, dopo tutto quello che si è saputo in giro. Perché noi non possiamo nello stesso tempo adottare questo atto, anzi noi diciamo che è doveroso adottare questo atto di revoca della cittadinanza onoraria. Perché poi la cittadinanza onoraria non è neppure un pregio a vita che viene dato. No, se poi si scoprono dei fatti che a quel momento non erano conosciuti io penso che sia giusto che un Consiglio Comunale prenda una decisione di revocare o meno questa cittadinanza onoraria. Non è che con questa cittadinanza e con questa revoca noi riusciamo a riparare a tutto quello che è avvenuto, però permettete anche noi diciamo che abbiamo fatto la nostra parte, una volta che abbiamo saputo questo personaggio come si muoveva e che cosa ha fatto abbiamo ritenuto un momento è il caso che questa cittadinanza onoraria venga revocata. Io penso che questo farà onore all'intero Consiglio Comunale perché sarà un segnale che verrà portato all'esterno di un totale, come possiamo dire, scollegamento, la totale estraneità del Consiglio Comunale rispetto a questi fatti che se troveranno, ovviamente, conferma nelle aule giudiziarie, sono dei fatti gravissimi.

#### **CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:**

l'anno scorso rispetto alla proposta di delibera di revoca della cittadinanza onoraria che è stata riconosciuta lo scorso anno nel mese di aprile come diceva il Consigliere Bernardo, noi come gruppo di maggioranza abbiamo un atteggiamento e vogliamo assumere un atteggiamento di obiettività e di garantismo rispetto a quell'atto che noi assumemmo. Questa sera, diciamo, chiediamo a tutti quanti di contestualizzare il momento della riconoscenza di questa onorificenza fatta a favore di Roberto Casari. Un imprenditore che aveva operato in una esperienza ultraquarantennale nel campo delle energie alternative, che è vero aveva vinto un appalto su Ischia con la CPL concordia per effettuare la metanizzazione, ma che aveva garantito alla nostra isola, seconda nel mediterraneo dopo la Sicilia, di potere essere dotata di una importante infrastruttura qual è quella della metanizzazione. Roberto Casari che aveva assunto la presidenza della CPL nel lontano 1976, allorquando quella cooperativa risultava essere una minuscola realtà imprenditoriale della Emilia Romagna e in questi 40 anni si era contraddistinto per una azione imprenditoriale che aveva fatto crescere in maniera esponenziale sia il volume di affari della stessa, diciamo, cooperativa, sia il numero degli impiegati e i soci della stessa cooperativa addivenendo ad un numero, diciamo, molto nutrito di circa 1.500 soci. Per questo attivismo, per questa attività, per la circostanza che nel 2011, e per precisione il 2 giugno la Presidenza della Repubblica aveva riconosciuto l'onorificenza diciamo di cavaliere del lavoro allo stesso soggetto, al tipo di, diciamo di propaganda che comunque la CPL faceva e aveva fatto per la realizzazione di questo metanodotto che congiungeva praticamente la terraferma con l'isola nostra e la pubblicità che per l'isola nostra ne era pervenuta, per tutte queste motivazioni, per diciamo le personalità che comunque in qualche modo lo avevano coadiuvato in quel contesto decidemmo in Consiglio Comunale di adottare la delibera che comportò l'assegnazione dell'onorificenza di cittadino onorario del Comune di Ischia.

Carmine Bernardo, diciamo, faceva riferimento a quelli che sono i noti fatti che si sono innescati circa 40 giorni fa, fatti che hanno in qualche modo, in maniera pesante, diciamo, comportato una serie di danni all'immagine diciamo della collettività ischitana e agli ischitani, danni oltre che all'immagine anche diciamo all'orgoglio di noi Ischitani, di come noi intendiamo, diciamo, il modo di vivere, il modo di vivere la nostra quotidianità, il nostro modo di comportarci rispetto a quelli che sono gli accadimenti giornalieri del vivere di ognuno di noi. Ma io penso che in una società come la nostra, che è una società civile, bisogna avere la forza, diciamo, lo spessore umano rispetto a queste circostanze di assumere atteggiamenti di garanzia, e

quindi di garantismo e di obiettività e questo lo ripeto. Carmine bene faceva a dire che in quest'aula noi non possiamo assolutamente innescare dei processi, perché non ne abbiamo titolo da un punto di vista istituzionale, non ne abbiamo i mezzi, non ne abbiamo le competenze e, tra l'altro, le accuse che vengono mosse, a, diciamo, Casari, risultano essere accuse che vanno ben oltre anche le vicende che in qualche modo possono coinvolgere anche il nostro territorio o eventualmente piccole che sono afferenti a questo Comune. Ma comunque rimane un faro di civiltà che noi stasera nella istituzione del Consiglio Comunale dobbiamo lasciare accesa, cioè quello del garantismo. Se noi abbiamo un articolo della costituzione, l'articolo 27 secondo Comma, diciamo previsto dai padri costituenti della nostra Repubblica che stabiliscono che non vi è colpevolezza fino a quando non è provato in seguito a Sentenze passate in giudicato di terzo grado noi assolutamente in questo Consiglio Comunale non possiamo ergerci a Giudici prematuri rispetto a tutta una serie di accadimenti. Così come per quanto riguarda l'onorificenza del cavalierato della Repubblica per quanto riguarda il lavoro dove diciamo l'onorificenza viene revocata solo quando vi è una condanna definitiva, io penso che la strada della revoca non è una strada che noi possiamo, diciamo, praticare. Non la possiamo praticare per una questione proprio di vera civiltà, noi in questo Consiglio Comunale rispetto alla valanga di fango che in qualche modo è stata rivolta rispetto alla nostra collettività, noi invece dobbiamo rispondere con una grande attestazione di sobrietà e di civiltà. Allora noi siamo un popolo garantista, ma nel contempo, nel contempo dobbiamo, diciamo, anche assumere un atteggiamento che dia garanzia anche alla nostra condotta, che è una condotta di uomini e di padri di famiglia assunte in perfetta e totale buona fede rispetto a questi atti e quindi noi pensiamo di adottare una delibera, diciamo, di modifica rispetto a quella che è stata, in sostituzione rispetto a quella che è stata prospettata da parte dei Consiglieri di Minoranza di sospensione diciamo dell'onorificenza che è stata riconosciuta a Roberto Casari fino a quando non spirerà definitivamente il giudizio, se eventualmente si andrà a instaurare in terzo grado e sarà stabilita l'eventuale colpevolezza e quindi in quel caso casseremo e revocheremo giustamente la cittadinanza onoraria, oppure se dovesse risultare essere estraneo ai fatti che in qualche modo dagli articoli di giornale, dai mass media nazionali che si sono riscontrati dovesse risultare essere estraneo e quindi innocente, eventualmente ribadire il riconoscimento di questa onorificenza che noi in buona fede, in totale trasparenza cristallina abbiamo adottato lo scorso anno quando decidemmo di, diciamo, di assegnare questa cosa. Quindi questo è il nostro agire, un agire rispetto alle tonnellate di fango gratuito che sono state riservate ingiustamente rispetto alla nostra collettività, noi rispondiamo con sobrietà ed equilibrio cercando di andare a valutare con serenità, e non è semplice in questi momenti riuscire a conservare la serenità, ma noi ci stiamo provando, e vedo che ci stiamo riuscendo con serenità, ed assumiamo questo tipo di atteggiamento. Grazie.

#### **CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

Abbiamo fatto questa proposta di revoca della cittadinanza soprattutto perché qua non c'è la questione, io non guardo, lo dico per l'ennesima volta, alla questione Giudiziaria. Ma io vado alla origine della attribuzione di questa cittadinanza. Cioè nel momento in cui è stata attribuita questa cittadinanza noi abbiamo mosso una serie di osservazioni soprattutto rispetto alla questione del merito, rispetto al merito e soprattutto rispetto alle qualità del personaggio per meritarsi questa cittadinanza. Io credo che vi sono tanti imprenditori, tante personalità che vengono a Ischia che da fuori danno lustro alla nostra cittadinanza e meritavano, e meritano più di Casari la cittadinanza, a prescindere dalla questione Giudiziaria. Poi, questo ovviamente è quello che abbiamo detto e che ribadisco, rispetto a questa cittadinanza. Poi vi sono tutti gli accadimenti di queste ore, dove io rispetto a chi dice che è garantista, io sono garantista non una volta, ma cento volte, però nemmeno, mi ripeto ed abuso di un termine nemmeno posso consentire e posso accettare una deriva garantista, cioè di fronte a tutta questa situazione nemmeno muovere una questione, non voglio dire morale, perché come dico spesso è un termine che probabilmente è difficile da adoperare, ma almeno una questione di opportunità etc., e quindi questo, rispetto a questa cittadinanza noi l'abbiamo data ad un imprenditore che a Ischia è venuto a fare impresa, non è venuto certamente a regalarci qualcosa, non è venuto certamente a fare assunzioni. Perché l'impresa cui ha attribuito in subappalto questa commessa per eseguire le opere di posa della tubazione della condotta del gas, è una impresa di fuori. Chi vi operava all'interno erano tutte... Che cosa ha detto a Ischia questa condotta del gas? Che cosa ha dato? Oltre a fornirci il gas che viene pagato profumatamente, certamente non ce lo ha regalato. Le opere sono state in parte finanziate dal Ministero delle infrastrutture, quindi ci sono tutta una serie di... Io non voglio andare sulla questione oggi che Casari in queste ore è rinchiuso ed è stata, come dire, rinnovata la misura cautelare in carcere, io non voglio soffermarmi su questo, ma voglio soffermarmi su quelle vicende che hanno, vi hanno mosso a voi della maggioranza di attribuire questa cittadinanza che, però, come dire, cozza anche con una serie di momenti in cui è stata proprio materialmente data questa cittadinanza, era

proprio in contemporanea con l'anno scorso quando la domenica si tenne il giro delle biciclette dei cento chilometri, era lo stesso periodo e al palazzo reale fu attribuita questa cittadinanza. Io credo che, ripeto, solo per le questioni che vi hanno spinto a dare la cittadinanza sono dei fondamenti, non vi erano i fondamenti per dare questa cittadinanza. Se poi andiamo avanti e ci mettiamo quello che è avvenuto in queste ore, pure i soli contatti che non sono reati con esponenti del clan dei casalesi, di alcuni elementi, non ricordo se Casari direttamente, ma alcuni elementi ci sono stati nelle intercettazioni, io credo che solo questo ci dovrebbe spingere a revocare a horas, revocare, perché io non la prendiamo proprio in considerazione la sospensione, perché la sospensione si utilizza in altri campi, in altri settori, io ricordo che si facevano a scuola, alle scuole medie le sospensioni. Invece qua credo che non è una questione, è una questione di opportunità, di dire il valore della cittadinanza, perché voi avete attribuito, tutte le amministrazioni hanno attribuito, dando un grande valore alla cittadinanza, oggi andiamo a sminuire e consentiamo di tenerla ad un imprenditore, ci sono tanti altri imprenditori. Allora noi stiamo dicendo a tutti gli altri imprenditori che sono venuti a Ischia, hanno investito, hanno fatto assunzioni, hanno fatto acquisizione di immobili, hanno fatto investimenti sul territorio dando occupazione ai professionisti etc. ed allora quelli in quel caso non valgono niente? Non meritano la cittadinanza? Sono imprenditori di serie B, o i futuri imprenditori, ogni imprenditore che viene a Ischia mettiamo un limite agli investimenti e alla occupazione per dare a pioggia le cittadinanze? Allora io credo che oggi abbiamo un sistema in autotutela, voglio dire, di revocare questa cittadinanza e spiegarlo: guardate non c'è nulla di male, perché ci sono degli accadimenti, oltre a tutte le vicende su cui si poggia quella cittadinanza che noi non abbiamo condiviso dalla minoranza, oggi vi sono ulteriori motivi per eseguire questa revoca immediata della cittadinanza e credo che il consiglio Comunale lo deve fare perché lo chiedono anche i cittadini di Ischia, lo hanno chiesto in continuazione e hanno apprezzato la nostra proposta. E noi, io devo dire, con molta correttezza, non abbiamo pubblicizzato e non abbiamo detto che era una proposta che veniva solo dalla minoranza, ma era una proposta del Consiglio Comunale che automaticamente doveva essere approvata e credo che noi l'unica risposta che possiamo dare ai cittadini come serietà di questo Comune, come serietà di questo Consiglio Comunale, come serietà di tutti gli elementi che costituiscono questo istituto, questa istituzione dobbiamo procedere alla revoca immediata della cittadinanza, senza se e senza ma. Ma io pensavo veramente che non c'era proprio il problema, non vi ponevate proprio il problema della revoca, mi state stupendo, la sospensione, la nota, il cartellino rosso. Guardate qua l'unica cosa che si può fare rispetto a questo signore, che io rispetto per quello che ha fatto, perché qualcosa lo ha fatto, io salvo però l'istituto delle cooperative perché molto spesso sento dire le cooperative è il male di tutto, no, se le cooperative sono nate, hanno dei valori che sono fondamentali, quando poi la cooperativa deraglia come è avvenuto, come è avvenuto in questo caso, e mi permetto di dire io quando sento cooperative rosse, gialle e verdi io dico che la cooperativa è un istituto disciplinato dal Codice Civile, ha avuto uno scopo sociale, ha avuto una importanza in certi momenti storici, ha dato dei valori in più a quello che è il nostro paese, la nostra Italia, poi ci sono dei soggetti che attraverso la cooperativa hanno deragliato, ma non è colpa del sistema cooperativo, è colpa di chi ha mascherato delle vere e proprie società con fini di lucro attraverso delle cooperative e questa è una cosa grave, ma non è solo la cooperativa Concordia. Andiamo a vedere quelle che sono tante cooperative, andiamo, teniamo pure gli occhi aperti nel nostro Comune, che cosa accade con le cooperative, andiamo a vigilare. Io sto soltanto ovviamente facendo un monito, andiamo a verificare tutte le situazioni, andiamo a verificare se quando svolgono le loro iniziative, i loro servizi li fanno in modo corretto, perché l'istituto della cooperativa è un istituto importante che ha dato delle risposte importanti in momenti storici del nostro paese, ha dato risposte immediate e positive in certe zone del paese, dove con le cooperative si è avuto sviluppo, dove con le cooperative si è avuta occupazione, si è avuta anche distribuzione economica capillare. Poi ci sono, invece, dei fenomeni che non hanno nulla a che vedere con le cooperative, l'istituto delle cooperative ma sono dei fenomeni di praticamente mala gestione di questi istituti e quindi si è mascherato soltanto quelli che sono invece poi il mero scopo di lucro che si può fare invece si doveva fare con delle società e non con delle cooperative, la stessa cosa è avvenuta con la CPL concordia dove stranamente nell'anno scorso il signor Casari è andato in pensione, è stato sostituito da un nuovo Presidente, e dopo poco è scoppiato tutto questo. E leggiamo nell'ordinanza dove si dice, penso che l'ordinanza ha un minimo di valore, ma giusto io non dico una questione penale, un rilievo penale, io quello non lo tocco, perché può essere pure, e me lo auguro per Casari come tutti quanti, che se ne escono completamente puliti, però da un punto di vista di opportunità io credo che noi dobbiamo revocare la cittadinanza perché in origine non la meritava, perché noi stiamo andando a fare un danno, stiamo andando a portare avanti una questione che tanti imprenditori ischitani, che vengono a Ischia dovrebbero avere tutti quanti la cittadinanza, quando abbiamo, invece, dei pionieri del turismo, abbiamo gente che a Ischia non esisteva, e ha avuto il coraggio di

4

abbandonare la strada tracciata, il solco tracciato della economia che era prevalente sull'isola, pesca, agricoltura, e navigazione, perché tanti navigavano o andavano all'estero e hanno iniziato a fare attività turistiche, ce ne sono tanti che hanno scommesso su quel settore, hanno iniziato a fare dei sacrifici e hanno costruito quella che è oggi l'economia turistica, quella è l'economia sana che ha dato occupazione etc. allora noi diamo ad un soggetto che viene a Ischia, viene a investire i soldi che provengono dal Ministero, viene a fare 3 posti di lavoro, porta una ditta che ha 5 operai e ci ha fatto danni enormi su tutto il Comune, andate a vedere tutte le cause che sono in essere proprio successivamente agli interventi di Ischia Gas sul territorio e vedete che cosa è successo. Certamente ci ha portato il gas, ma il gas qualcuno di voi lo ha gratis? Sono bollette salatissime, e quindi che cosa significa? Questo non ci ha regalato niente, è venuto a fare impresa, tanto di cappello, però non può meritare per questo una cittadinanza.

Se poi qualcuno che l'ha proposta all'epoca aveva altre intenzioni, ma a noi non ce ne frega, meglio quindi oggi revocarla, così togliamo tutti i dubbi dal campo, togliamo tutte le questioni, le zone d'ombra. E vi ripeto che noi facciamo un grande servizio ai cittadini, diamo valore alla cittadinanza a chi la ha e chi la avrà. Perché se noi oggi rimaniamo in campo questa cittadinanza, questa cittadinanza al signor Casari, che come imprenditore lo rispetto, a me non interessa, però non possiamo fare una cittadinanza di serie A, un imprenditore di Serie A e un imprenditore di Serie B, io credo che lui proprio in questo caso è venuto a Ischia a fare attività di impresa, punto, e quindi non ha nessun merito e pertanto non può ricevere, non poteva ricevere la cittadinanza onoraria e non gli può essere... Non gli può rimanere. Pertanto io credo che la minoranza ha proposto la revoca, noi voteremo per la revoca e non accettiamo alternative, la sospensione, come ho detto, si dava in terza media.

#### **CONSIGLIERE SCOTTI:**

Rispetto agli interventi fatti in Consiglio Comunale sia dalla maggioranza che dalla minoranza su questo argomento ritengo di fare un intervento perché in effetti insomma ha riguardato anche, diciamo, una tempistica anche per quello che è successo per gli accadimenti che tutti conosciamo. Ripeto che in questo consiglio Comunale non è che i Consiglieri insomma siano chiamati ad esprimere giudizi, oppure a instaurare processi e a giudicare persone per quello che hanno fatto e per quello che sono accusate, però è anche obbligo di questo consiglio Comunale rispetto all'intervento che facevo quando sono stato per la prima volta qui il 27 aprile è quello di uscire a testa alta da questa situazione o comunque fare risollevar l'immagine del Comune di Ischia di fronte a dei fatti effettivamente molto gravi che sono accaduti. Ripeto: senza esprimere nessun giudizio nei confronti della persona, senza esprimere nessun giudizio rispetto a chi è accusato perché vale sempre il principio di garanzia e vale anche il principio stabilito dalla nostra costituzione di non colpevolezza fino a Sentenza passata in giudicato, però è ovvio ed opportuno in questo momento, ma per quello che è successo, e ripeto senza esprimere giudizi assumere una posizione forte nel Consiglio Comunale. Io chiedo che non debba essere nemmeno una proposta che venga fatta dalla minoranza o una proposta che venga fatta dalla maggioranza, ma deve essere tutto il Consiglio Comunale all'unanimità ad uscire forte da questa situazione, a risollevar l'immagine del Comune di Ischia e a quindi esprimere una nuova direzione, quella di lavorare nell'interesse del paese, ma anche in questo caso, quindi di fare capire alla cittadinanza e all'esterno rispetto ad un grande clamore che c'è stato, la volontà che esprime questo Consiglio Comunale cioè l'interesse manifestato e quello che vuole fare, ma soprattutto per le cose concrete nel paese e rispetto al voto che ho espresso in precedenza rispetto a delibere per lavori che vengono fatti e che quindi praticamente di apportare diciamo un risultato concreto. Ripeto: invito ancora una volta tutto il Consiglio Comunale ad uscire con una posizione forte su questa vicenda e soprattutto a cercare in effetti di evitare anche strumentalizzazioni e quindi ad assumere una posizione che valga anche per l'immagine del Comune di Ischia.

Io non mi esprimo né per la maggioranza né per la minoranza, non dico per la sospensione oppure la revoca, io dico invito il Consiglio Comunale a prendere una posizione forte che è quella di... La posizione forte che è quella di... Se non si va sulla sospensione e sulla revoca, diciamo, effettivamente di ragionarci su questa cosa, non è che... Certo io non credo che la sospensione sia qualcosa che possa, come dire, andare in una direzione... Essere sufficiente, sì, effettivamente la sospensione non vedo che possa avere una sufficienza su questa cosa qui, allora se l'alternativa è la revoca, allora propendiamo per la revoca.

#### **CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :**

I fatti di cui ci occupiamo questa sera, e specificamente con questa delibera, hanno determinato nella nostra cittadinanza e nell'opinione pubblica in genere una ondata di grande pubblicità negativa. Siamo usciti sui mass media nazionali e mondiali per un numero impressionante di giorni, e di notizie e in ogni notizia era in

grassetto riportata la dicitura cittadino onorario di Ischia. Noi come parte politica e come espressione dei cittadini che ci hanno eletto in questo Consiglio Comunale dobbiamo avere la capacità e la consapevolezza in questo momento di prendere una posizione, noi non vogliamo essere Giudici, perché le aule di Giustizia stanno al di fuori del Consiglio Comunale. A noi compete soltanto dare un giudizio politico e di opportunità politica in questo delicato momento, uscire all'esterno che il Consiglio Comunale di Ischia riveda la decisione presa 1 anno fa significa riscattare l'intero Consiglio Comunale, riscattare la nostra cittadinanza, significa riscattare il nome di Ischia.

Noi abbiamo una necessità in questo preciso momento, siamo in difficoltà con la stagione turistica, siamo in difficoltà sul territorio per i lavori che si stanno realizzando, siamo in difficoltà su tante vicende, e il discorso che una parte politica, la minoranza in questo consiglio Comunale ha richiesto all'intero Consiglio Comunale di esprimersi per la revoca di questa cittadinanza penso che sia un momento particolarmente decisivo per riportare in un momento così importante per il Comune una notizia positiva che faccia anche per i mass media riportare l'attenzione in un modo e farla vedere in un modo diverso rispetto ai momenti di fango e di notizie negative che ci sono state gettate addosso. Noi non vogliamo dare giudizi, perché sarà la Magistratura a darli, però dobbiamo dare un giudizio politico in questo momento e l'opportunità che questo consiglio Comunale deliberi la revoca della cittadinanza onoraria.

#### **CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:**

In verità io speravo che questo argomento non venisse mai portato in Consiglio Comunale. Perché così noi stiamo riaprendo ferite che speravamo il tempo in qualche modo rimarginasse. Soprattutto perché noi, così come Enzo diceva prima, abbiamo uno spirito garantista, altruistico, perché non vogliamo il male di nessuno. E siccome in questi giorni, tra l'altro, ho seguito parecchi programmi televisivi, l'ultimo domenica scorsa dove ho visto un povero Cristo arrestato per cento giorni, per 8 mesi agli arresti domiciliari, senza la possibilità, tra l'altro, di sostenere la famiglia, ha scritto un libro, io non avevo l'Avvocato, non mi ricordo quale era il titolo di questo libro che lui ha scritto, Rossetti, sì, era un giovane con famiglia, che praticamente alla fine come tanti altri sarà innocente e sarà praticamente, non avrà commesso il fatto. Noi stasera andiamo a fare un Processo dal quale stiamo cercando in qualche modo di venire fuori, riportando alla attenzione tutto quello che in qualche modo volevamo scrollarci di dosso, perché dobbiamo fare marcia indietro, dobbiamo riconoscere colpevole una persona che fino a prova contraria, ci sta la presunzione di innocenza. Aspettiamo per quella che è l'ordinarietà, così come sentivo parlare del cavalierato che ci sia il grado definitivo di giudizio per poi andare a fare atti conseguenti. Io ritengo di non essere una bandiera, io non mi faccio portare dal vento delle opinioni o di quant'altro, al di là del fatto che non sono un cooperativista, perché appartengo ad altro, ma quando faccio le scelte, io le scelte che faccio se non ci sono motivi dimostrati, sanciti da Sentenze, io da quelle posizioni difficilmente mi muovo.

E già avevo dato disponibilità a cercare una via mediana, per cercare anche di spegnere le polemiche tra noi, e per fare sì che questa attenzione si spostasse altrove, ma vedo che qui si incalza e si insiste per mantenere il fango e per cercare in qualche modo di allontanare l'acqua che in qualche modo dovrebbe lavarci per cercare di ripulire un po' l'immagine complessiva di tutti quanti noi, quindi io su questa vicenda, caro Enzo, chiederei al Presidente una sospensione perché vorrei che si riflettesse a fondo, perché nell'una e nell'altra situazione noi rimaniamo al centro del mondo, io vorrei, così come diceva Gennaro, se è possibile discutere equilibratamente tra noi e cercare di trovare posizione comuni per non diventare nuovamente cassa di risonanza di questi eventi e trasportarla dappertutto, io direi che una riflessione va fatta, una riflessione seria e per quanto mi riguarda io sono dell'avviso che quello che è fatto fino a prova contraria resta.

#### **CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

Paolo da buon libero cerca di buttare il pallone negli ultimi minuti sulle tribune, so che Paolo è uno che riesce a capire bene le cose e quindi ha fatto finta di non capire, noi non stiamo andando a fare, lo ripetiamo per l'ennesima volta, non stiamo facendo una questione di colpevolezza etc., noi stiamo dicendo tutt'altro, noi non vogliamo riaprire niente, noi siamo garantisti sia nel senso positivo, sia nel senso negativo, lo sappiamo bene. Noi stiamo facendo un'altra disquisizione, questo soggetto credo che non meritava la cittadinanza, a maggior ragione non la merita oggi, perché anche se non ci sono rilievi penali ci sono rilievi di opportunità, pertanto noi della minoranza rimaniamo su questa posizione che è la posizione più naturale, la posizione più giusta, che non va a riaprire nessuna ferita, non andiamo a confondere le idee, non andiamo a dire altre cose, e so che Paolo è uno che ha seguito bene i nostri interventi e sta cercando di... Perché noi stiamo facendo un appello, invece, appunto a, come diceva, e faccio mio il termine di Salvatore che saggiamente ha detto riscattare. E noi vediamo che il riscatto di Ischia passa con la revoca di Casari, a

gi

prescindere dalla colpevolezza etc. noi non siamo un Tribunale, io non sono penalista e non sono niente. Quindi a prescindere da questo noi siamo per questa situazione. Poi se vogliamo essere, spesso si dice, il ricorso alle denunce, ma questa cosa deve essere in ambo le direzioni, non è che potete chiedere di essere, e sapete che io poi non è che... Tranne se vengo proprio tirato come l'ultima volta o come si tenta di fare atti intimidatori e poi ne parleremo quando parleremo della Genesis, atti intimidatori mettendo il bastone tra le ruote alla azione dei Consiglieri Comunali che hanno l'obbligo e il dovere verso i cittadini di fare indirizzo e controllare gli atti facendo delibere Genesis minacciose, non fa niente, io non mi spavento. Nemmeno i carrarmati mi spaventano, vi dovete spaventare voi.

*(Viene sospeso il Consiglio Comunale. Riprende il Consiglio Comunale)*

Alle ore 20:45 il Presidente sospende momentaneamente i lavori del Consiglio

Alle ore 21:05 riprendono i lavori risultano presenti [Gianluca Trani Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] assenti 2 [Luca Spignese Giorgio Balestrieri]

#### **CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:**

Io penso che la decisione che dobbiamo prendere su questa delibera è totalmente avulsa da quelle che possono essere le convinzioni sul garantismo e sulla colpevolezza, o sulle altre cose. Perché quello che dirà il Processo sarà una verità Giudiziaria, che è cosa ben diversa dalla realtà fattuale, cosa ben diversa dalla verità morale, cosa ben diversa dalla verità di come sono andati i fatti a Ischia, soprattutto se noi questi li guardiamo in relazione a quelli che sono i motivi per cui è stata conferita questa cittadinanza onoraria. Oggi andare a revocare questa cittadinanza onoraria, non significa dare un giudizio di colpevolezza o venire meno a quello che è uno dei principi basilari della nostra costituzione qual è la presunzione di innocenza, non stiamo facendo un giudizio penale. Ci troviamo ad affrontare una situazione che per quanto Paolo pensa di dimenticare, io penso che non verrà dimenticata qua a Ischia, perché purtroppo Ischia è stata interessata da fatti gravissimi, ora indipendentemente da quello che sarà, lo ripeto, il giudizio penale che dovesse uscire da questa cosa, perché ci possono essere pure comportamenti che non hanno nessuna rilevanza penale, che però sono comportamenti che sicuramente non giustificano una cittadinanza onoraria. Le notizie che si sono diffuse sono tantissime, ora se noi pensiamo che tutte queste notizie sono notizie tutte quante fasulle, andare a contattare con i casalesi per fare gli appalti, fare gestire l'appalto a Ischia a una società fortemente collegata con questo ambiente malavitoso, questa società che non occupa neppure un dipendente, lo denunciavamo nel passato e lo denunciavamo ancora adesso. Una metanizzazione, un progetto di metanizzazione a Ischia molto oscuro, di cui noi non sappiamo quali saranno le conseguenze per il Comune di Ischia, perché questo è un progetto, è un lavoro che viene realizzato in project financing, dove al termine del project financing è previsto il riscatto totalmente da parte dei Comuni e il riscatto avverrà al costo industriale come sta allegato nella convenzione. Quindi tutta una cosa abbastanza molto complessa che non riusciamo neppure a capire, ma tutto questo non serve rispetto alla opportunità o meno di mantenere la cittadinanza onoraria ad un personaggio come Casari che, almeno per quello che si sa, senza volere dare un giudizio penale sicuramente ritengo che non merita la cittadinanza onoraria di Ischia. La cittadinanza di Ischia è un fatto molto importante, non lo possiamo dare a qualche amico mio o a qualcuno che mi aiuta in qualche cosa, lo dobbiamo dare a qualcuno che ha dato lustro, si è prospettata come una persona che ha dato lustro e noi lo dobbiamo annoverare tra i cittadini onorari. E mi piaceva quello che diceva un mio amico, Giuseppe Di Meglio, che voleva mettere affisso fuori i paesi con i quali eravamo gemellati, o i cittadini onorari a cui era stata conferita questa cittadinanza perché era un motivo di orgoglio. Allora oggi dico: noi abbiamo l'orgoglio di avere dato la cittadinanza, di avere tra i cittadini onorari una persona come Casari che farà valere tutti i suoi diritti per accertare o meno la responsabilità penale, non la responsabilità sui fatti, o la responsabilità politica. Noi pensiamo assolutamente no. Non vi erano prima, non vi sono ancora di più oggi, e quindi oggi per noi l'unica strada da percorrere è quella della revoca della cittadinanza onoraria, non perché non siamo garantisti.

#### **CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:**

Su questo argomento io penso che nel dibattito bisogna approfondire uno sforzo finalizzato a mantenere un profilo alto di obiettività. Non convengo con gli amici della minoranza quando gli stessi rappresentano che loro nell'avanzare la proposta di inserire all'ordine del giorno questo argomento non lo fanno con l'intento di

esprimere un giudizio. Questa loro affermazione è accompagnata da un velo di ipocrisia posso dire, perché gli dovrei ribadire: se non fosse accaduto 40 giorni fa quello che è accaduto per quale motivazione voi altri non penso proprio che avreste messo all'ordine del giorno la revoca della cittadinanza onoraria che è stata assegnata a Casari, e questa è una verità ineluttabile, e su questo presupposto dico che non devono approfondire ulteriori sforzi in quest'aula di modificare la sede istituzionale e farla tramutare in un ufficio giudiziario. C'è una Magistratura che sta procedendo in questo senso, e trovo, diciamo, particolare che un autorevole Avvocato come Carmine Bernardo poi dica che quella che è la verità Giudiziaria non sarà la verità fattuale.

Signori ci sono persone che stanno in galera, e io spero, io spero ci siano andati per fatti concreti che abbiano una rilevanza penale, perché se è vero quello che dice Carmine Bernardo sta ammettendo che qui ci può essere anche qualcuno che è andato in galera senza che vi fossero i presupposti perché vi è una verità Giudiziaria e una verità fattuale e questa cosa mi angoscia e si fortifica ancora in più in me un convincimento che noi assolutamente dobbiamo allontanare ogni sospetto da quest'aula, che qui si stia celebrando una palestra in cui vi è un avversario politico che è caduto in un inciampo e che qualcuno eventualmente in qualche maniera voglia adombrare sospetti che eventualmente devono essere verificati in sede Giudiziaria. Perché se in sede Giudiziaria tutto quello che è stato detto sugli organi di stampa impropriamente, perché poi dobbiamo chiamare le cose per quelle che sono, l'inciviltà è esporre al pubblico ludibrio delle persone per fatti e circostanze che non sono state provate in sede Giudiziaria in relazione a quello che la costituzione italiana riconosce i tre gradi di giudizio, perché questo dovrebbe eventualmente sottendere in uno stato moderno e in uno stato civile, allora rispetto a queste modalità, rispetto a queste modalità con le quali ci hanno infangato, io ergo uno scudo di civiltà e dico: io personalmente per esprimere giudizi su chiunque, a 360 gradi, perché poi qua il moralismo lo facciamo a senso unico, se il nostro avversario o la persona che nel momento abbiamo nell'obiettivo è uno da in qualche modo da demonizzare si è moralisti, altrimenti poi ci si dimentica di quelli che possono essere altri accadimenti della persona che abbiamo seduta al nostro fianco, e che eventualmente anche egli, anche egli ha consumato, diciamo, iniziative, o si è messo, diciamo, in mostra per accadimenti che sicuramente non gli può consentire oggi di vestirsi di bianco candido e venire a fare il moralismo all'interno di quest'aula consiliare. Perché se poi vogliamo fare questo non c'è nessun tipo di problema, io sono a disposizione e penso anche tutti i Consiglieri Comunali presenti in quest'aula sono a disposizione. Allora sulla questione della revoca della cittadinanza onoraria, così come ho rappresentato nel mio intervento iniziale, noi siamo disponibili a fare un ragionamento di civiltà, di non travestirci da Giudici togati, perché non lo siamo, crediamo noi nella Magistratura, noi ci crediamo, per cui quello che sarà l'esito dei giudizi sarà la vera verità che si è venuta a materializzare in relazione ai fatti, e dopo di che assumeremo le determinazioni.

Però, giustamente, giustamente, in relazione a quei fatti, rispetto al fango, con obiettività noi non possiamo accettare la revoca della cittadinanza, bensì proponiamo ai Consiglieri di Minoranza di accettare una nostra proposta di introdurre una nostra proposta all'interno del Consiglio Comunale, che preveda la sospensione, una civile sospensione della cittadinanza onoraria che è stata riconosciuta a Casari, i cui motivi noi rivendichiamo in tutta trasparenza, e l'ho detto prima nell'intervento introduttivo che in maniera trasparente ed obiettiva l'anno scorso abbiamo riconosciuto questa onorificenza, dopo che lo stesso aveva ottenuto l'onorificenza del cavalierato del lavoro dal Presidente della Repubblica, e quindi stasera diciamo questo. Bocciamo, e quindi non condividiamo la proposta che viene avanzata da parte dei Consiglieri di Minoranza, e proponiamo noi di introdurre in questo Consiglio Comunale una proposta di sospensione, fino all'esito del giudizio. Se all'esito del giudizio Roberto Casari dovesse risultare essere colpevole non avremo esitazioni alcuna a revocare questa onorificenza che gli è stata attribuita lo scorso anno.

Viceversa se dovesse essere estraneo ai fatti che in qualche maniera sono stati diciamo rappresentati e diciamo portati pubblicamente su articoli di stampa nazionali ed internazionali, allora a quel punto eventualmente ribadiremo la riconoscenza di questa onorificenza e penso che la strada che stiamo tratteggiando risulti essere una strada equilibrata, obiettiva e soprattutto di civiltà, grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Quindi mi sembra di capire che hai lanciato una nuova proposta che deve essere portata perché deve trovare la unanimità di tutti naturalmente in questo Consiglio Comunale. Io ascolterei prima gli interventi degli altri e poi dopo... Oppure vogliamo votare prima la proposta del Consigliere Enzo Ferrandino di una nuova delibera.

#### **CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

6

Credo che ogni volta cerchiamo di sviare le nostre osservazioni, perché per l'ennesima volta noi non ci andiamo a soffermare su quelli che sono i rilievi penali, noi stiamo andando a valutare dei comportamenti, che sono dei comportamenti non consoni, non consoni per una persona che ha ricevuto la cittadinanza nel nostro Comune.

Quindi prima, quando ci siamo espressi negativamente nella primavera del 2014 fu semplicemente su delle valutazioni perché, abbiamo già ripetuto prima, sulla questione di assegnare ad un imprenditore che a Ischia non ci è venuto a regalare nulla, lo ripetiamo per l'ennesima volta, e quindi non era opportuno, oggi vi sono dei fatti che mi auguro per lui, per tutti quanti che non hanno alcuna rilevanza penale, però sono dei fatti, dei comportamenti. E a me non interessa, lo ripeto per l'ennesima volta, la rilevanza penale, ma anche se Casari domani esce pulito, a me la cittadinanza Casari non la può ottenere. Sono i comportamenti poco corretti tenuti da questo imprenditore, sono comportamenti probabilmente che rientrano nel modo operante di questa cooperativa che non sono corretti. A me non interessa se vi è una questione penale o meno, io sto parlando di comportamenti. Probabilmente in alcuni di voi, soprattutto nella maggioranza, in alcuni dico non si vuol riconoscere che è stato un errore nella primavera del 2014 alla vigilia delle europee 2014 di assegnare al signor Casari Roberto la cittadinanza onoraria. Però questo noi non lo abbiamo sottolineato, lo diciamo offline siamo tra di noi. Noi vogliamo ridare semplicemente credibilità all'istituto della cittadinanza, vogliamo ridare credibilità alle cittadinanze dalle precedenti amministrazioni a tanti cittadini, vogliamo ridare credibilità e peso alla cittadinanza quando verrà in futuro assegnata. E noi in quella sede, quando furono date quelle cittadinanze, quando furono date quelle cittadinanze votammo a favore di tutte, solo su questa tenemmo da ridere. Oggi noi non stiamo facendo... È inutile che voi volete fare deragliare, volete dire che noi... No, noi stiamo dicendo una cosa, sono i comportamenti, i comportamenti, penso che nessuno di noi e di voi nella vita professionale, nella vita imprenditoriale ha quei comportamenti. Pertanto nemmeno, e tanti cittadini di Ischia non hanno quei comportamenti, anzi. A Ischia, come si dice, si fanno tanti sacrifici, ma però si cerca sempre di lavorare nel bianco e nel pulito. Quindi io credo che noi non possiamo dare un esempio negativo ai nostri cittadini, non possiamo dare un esempio negativo a chi in futuro avrà la cittadinanza. Perché io credo che avrete, che chi poi la avrà, avrà anche vergogna a riceverla, perché non ha più un valore. Questa è la questione, quindi vi chiediamo: non accettiamo per niente la proposta della sospensione, perché la sospensione per noi non ha significato, noi invece vogliamo dare un significato forte all'esterno, ai nostri cittadini, al paese, all'Italia, ai paesi stranieri che hanno, ogni qualvolta si parla di Casari, anche ieri quando è stata ribattuta la notizia della conferma della misura cautelare in carcere a Casari si parlava in molti articoli cittadino onorario di Ischia. Io voglio togliere quella cosa, da domani voglio dare ai mass media in pasto che un Consiglio Comunale espressione dei cittadini di Ischia ha votato la revoca della cittadinanza, mi auguro all'unanimità dei presenti.

Questo voglio dare, io voglio fare un servizio importante, voglio dare un simbolo, voglio dare un segno perché soprattutto sulle questioni... E non voglio nemmeno dare una lezione morale, io non l'ho usata questa parola, non l'ho mai usata. Forse tra di voi ci sono molti che pensano la questione morale, lo dicono in privato, lo dicono al bar con due amici, però si sa che ci sta anche un terzo che ascolta, di molti di voi, non noi, che lo stanno dicendo, c'è una questione morale, c'è questo, e c'è quest'altro. Però poi non hanno il coraggio di dirlo pubblicamente. Io non l'ho mai detta questione morale, io dico opportunità, comportamenti. Questo dico, perché non mi sono mai permesso di dare giudizi, non mi sono mai permesso di alzarmi, perché qua siamo tutti peccatori, però su queste cose che sono questioni gravi io voglio ridare dignità agli ischitani, voglio ridare, riscattare, come diceva Salvatore, perché mi piace questo avverbio, voglio riscattare Ischia e lo voglio fare con la revoca. Altri compromessi, altre mediazioni, altri equilibrismi non mi interessano. Con gli equilibrismi Ischia sta affondando., io voglio essere deciso, a testa alta. Sì, revoca. Questo è a testa alta, altrimenti sono chiacchiere.

#### **PRESIDENTE:**

Prima di andare avanti con la discussione volevo porre a votazione la proposta di Enzo Ferrandino di introduzione di una nuova delibera che riguardava la sospensione della cittadinanza a Roberto Casari. Enzo voleva portare una nuova delibera, se trova l'unanimità del Consiglio... Manca una persona. "Il sottoscritto Consigliere Comunale dottor Vincenzo Ferrandino, Cristian Ferrandino e Ottorino Mattera propongono di deliberare la sospensione degli effetti della onorificenza di cittadino onorario riconosciuta al signor Roberto Casari, con delibera di Consiglio Comunale numero 9 dell'8 aprile del 2014, fino al termine del Procedimento giudiziario che lo vede coinvolto".

## IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

### PRESIDENTE:

Allora la discussione può continuare sulle delibere e quindi andiamo avanti. Se ci sono... Se no possiamo passare a dichiarazioni di voto. Abbiamo votato l'ingresso.

### CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Io ritengo che questo ingresso che la maggioranza vuole accettare e portare all'ordine del giorno sia illegittimo, perché l'intero Consiglio Comunale non è presente e quindi i Consiglieri che non sono presenti in questo Consiglio Comunale non sono stati informati in tempo di questo argomento che viene portato adesso all'ordine del giorno. Quindi ritengo illegittima questa votazione. Passando, poi, alla delibera che era all'ordine del giorno del Consiglio Comunale io non mi piace polemizzare, nella mia vita non ho mai polemizzato con qualcuno, né tanto meno lo voglio fare stasera, però al Consigliere Enzo Ferrandino io necessariamente fare osservare quanto segue: noi l'anno scorso sulla delibera di onorificenza della cittadinanza onoraria sul nome del signor Casari abbiamo espresso tutte le nostre perplessità, e le nostre valutazioni perché si trattava non di un benefattore, ma di un imprenditore che sfruttando una Legge dello Stato e un accordo con financial project era venuto non a fare il bene del paese, ma a prendersi i soldi e a portare un utile alla sua azienda. Dando in cambio un territorio sventrato per 5 anni e vi siete dimenticati tutti quello che è successo nel 2010 con i camion delle bombole di gas vicino alla banca Unipol a via Foschini. Ma vi siete dimenticati tutto quello che ha subito il paese in quel periodo. Allora noi abbiamo stigmatizzato queste cose l'anno scorso, e per amore di, diciamo, di città non di patria, siamo usciti fuori al momento della votazione per non inficiare quello che il Consiglio Comunale andava a deliberare. Ma oggi si appalesa in questo consiglio Comunale un fatto morale, noi come Consiglieri comunali e come consiglio Comunale, almeno quando ho fatto il Consigliere Comunale negli anni ottanta, noi portavamo il rendiconto del bilancio morale alla attenzione della nostra cittadinanza. Ma che bilancio morale portiamo se noi in questo momento diciamo che ci mettiamo l'abito per fare il sepolcro imbiancato, ma noi non vogliamo fare nessun sepolcro imbiancato caro Consigliere Ferrandino, noi stiamo invitando il Consiglio Comunale a riscattarsi di una gaffe fatta l'anno scorso. Lungi da noi giudizi giuridici, noi diamo soltanto un giudizio di opportunità che Ischia merita. Per tutto quello che c'è stato dato addosso negli ultimi tempi dai mass media, noi questo è quello che chiediamo e quindi invito il Presidente del Consiglio Comunale a non mettere ai voti la proposta che ha preso ingresso da parte del... Io sto facendo le mie valutazioni. L'ingresso per me è illegittimo. Voi votate tutto quello che volete ed assumetevi le responsabilità nel paese. Ma certamente i Consiglieri che sono assenti non sono stati informati di questa nuova iniziativa. Perché potevate portare questa iniziativa anche in sede di Capigruppo, e c'erano ancora i tempi perché tutto il Consiglio Comunale ne potesse prendere atto, questo escamotage dell'ultimo minuto, mi dispiace Consigliere Ferrandino, non ci appartiene.

### CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO :

Neanche io obiettivamente sono aduso alla polemica o alla polemica sterile, io mi permettevo di valutare con obiettività l'atteggiamento concreto che i Consiglieri di Minoranza hanno avuto e avevano, rispetto a quanto e cosa proferivano diciamo con le parole. E non riscontravo e non ho riscontrato tra queste due cose diverse una coerenza o una congruità. Perché, ricordo benissimo, che i Consiglieri di Minoranza non erano d'accordo rispetto alla delibera di assunzione della cittadinanza onoraria, ripeto, però questo loro atteggiamento poi cozza, perché il fatto nuovo che li porta a venire qui in Consiglio e a chiederne la revoca sono i noti fatti che si sono materializzati 40 giorni fa, ed allora quando portano e recano in Consiglio Comunale la proposta e sostengono di non volere vestire i panni dei Giudici, o dei moralisti, oggettivamente qualcosa qui non quadra e non torna. E io da Consigliere Comunale devo sottolineare questa anomalia. O questa incongruenza di comportamenti. Poi sulla questione morale ai Consiglieri di Minoranza li sfido a viso aperto, quando e come eventualmente vorranno intraprendere un confronto dialettico sulla questione morale all'interno di questo Consiglio Comunale, caro Salvatore Mazzella, rispetto all'agire di ognuno di noi io personalmente non mi tirerò indietro, però quello che ti chiedo, perché poi te la riconosco, una obiettività di valutazione dell'agire di tutti, ma dico tutti, vicini compresi, nell'intraprendere e nel approfondire lo sforzo all'interno di quest'aula consiliare e a vantaggio o a svantaggio del paese, quello che chiedo è una manifestazione di obiettività politica di cui noi, tutti quanti noi penso abbiamo bisogno. Solo questo volevo ribadire agli amici Consiglieri Comunali, grazie.

### CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io per la verità penso che noi dobbiamo fare chiarezza una volta per tutte con questo atteggiamento che tiene Enzo Ferrandino, che ogni tanto pensa di sfidare sulla questione morale o su altre cose, va beh, fammi un attimo parlare. Noi per la verità, per la verità abbiamo venti anni di Consiliatura Comunale, quando siamo stati tratti davanti ai Giudici ce ne siamo usciti sempre, io personalmente nel... Scusa un attimo, scusa un attimo, no, no, parliamo di quella Giudiziaria, poi parliamo di quella sui fatti che sarà pure più importante. Quella Giudiziaria, certo la vediamo pure quella... No, no, la vediamo pure quella Giudiziaria. No, ma noi non possiamo Paolo continuamente... Come sulle stelle, ogni volta viene qua a dire queste cose, noi qua non abbiamo niente... Qua andiamo a lavorare dalla mattina alla sera caro Paolo Ferrandino, e non può venire lui a dire quando noi portiamo avanti un ragionamento politico serio, viene questo e fa adombrare... Viene ad adombrare chissà, viene ad adombrare chissà quale cosa, non abbiamo niente da nascondere Enzo Ferrandino e quindi noi lo possiamo fare sempre e comunque, e vatti a vedere gli amici con i quali stai facendo oggi maggioranza se hanno qualcosa da nascondere o non hanno qualcosa da nascondere, vattelo a vedere, vattelo a vedere che sicuramente hanno... Noi non abbiamo preoccupazioni, anche rispetto alle denunce anonime che tutti i giorni riceviamo, mentre noi le denunce le firmiamo caro Enzo Ferrandino, infatti, e stai vedendo. Stai tranquillo tu, statti tranquillo che sono tranquillo, stai tranquillo, noi le denunce anonime le subiamo e le facciamo... Per quanto riguarda la... Non è possibile, ma che abbiamo da nascondere? Per quanto riguarda poi l'altro aspetto non è vero che noi non esprimiamo un giudizio su Casari, noi lo esprimiamo eccome estremamente negativo, ai fini della cittadinanza. Ai fini della cittadinanza noi esprimiamo un giudizio estremamente negativo, rafforzato, rispetto a quello che già avevamo, dai fatti che sono successi. Rispetto a quello che è successo è stato fortemente rafforzato, ma quale ipocrisia? Noi lo abbiamo detto in maniera chiara, noi siamo fermamente convinti che Casari non lo meritava ed ancora di più oggi che si è scoperto come operava questo grande imprenditore tanto magnificato da, diciamo pure, da una stampa di regime, perché le cooperative si dovevano portare in alto ed ancora oggi si devono difendere, oggi noi lo esprimiamo, lo diciamo in maniera chiara, un giudizio estremamente negativo ai fini della cittadinanza. E bisogna, come ha detto Ciro, dare dignità alla cittadinanza di Ischia, perché con la cittadinanza data a Casari abbiamo svilito un istituto che era un istituto di prestigio che veniva utilizzato per avvicinare a Ischia personaggi di fama mondiale che davano lustro a questo Comune. Casari non ha dato lustro, Casari non ha dato lustro, Casari ha buttato a terra quella che era l'immagine di Ischia.

### CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ripeto: noi quello che andiamo a dire, lo ha detto Carmine, lo ha detto Salvatore, lo andiamo a dire rispetto non a fatti penali, ma rispetto a quella... Allora abbiamo posto, inizialmente abbiamo detto che questa cittadinanza tra virgolette era viziata, oggi vi sono dei comportamenti, delle azioni, delle cose che probabilmente non hanno nemmeno rilievo penale, però sono dei comportamenti che non può tenere un signore che ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Ischia, questo noi stiamo dicendo. Non vogliamo andarci a buttare in questa cosa. Capiamo che la maggioranza invece cerca di fare questo per buttare fumo, per cercare di sviare la discussione. Invece la cosa grave è che invece non si vuole accettare che probabilmente queste azioni non sono proprio consone, non sono proprio civili, questa forse è la questione che non si tiene bene a mente. Rispetto, e ripeto che io credo che nessuno dei Consiglieri Comunali in questo Consiglio Comunale, presenti ed assenti, nessun cittadino di Ischia in senso largo, imprenditori, professionisti etc. ha tenuto comportamenti, azioni, azione come le ha tenute il signor Roberto Casari. Quindi non vi è, noi non stiamo andando a vedere, è inutile che voi volete cercare di deragliare a me non interessano le solite provocazioni etc., noi stiamo dicendo che l'unico strumento è la revoca perché questa persona ha fatto, ha compiuto delle azioni poche opportune. Questa è tutta la questione e quindi l'unico sistema per sanare questo comportamento, questa cittadinanza data in modo inopportuno è la revoca, credo che qualcuno, ma probabilmente dato che ha sponsorizzato in modo forte, ha introdotto la cittadinanza oggi non vuol fare marcia indietro, ma qua serenamente ognuno di noi può sbagliare, anzi non è nemmeno uno sbaglio, dobbiamo tutti quanti invece portare in alto il nome di Ischia, il nome di questo Consiglio Comunale, revocando alla unanimità questa delibera. Altrimenti lo facciamo noi, solo quelli che hanno a cuore il bene di questo paese, però lo diciamo seriamente, non a parole, perché voi volete dire un giorno dite il bene del paese, poi quando andiamo sui fatti vi andate incaponire, quando noi diciamo delle cose no, però noi vogliamo i suggerimenti dalla minoranza, però decidiamo noi quello che vogliamo, non tutto, devono dire sì alle nostre cose, ma se loro portano qualcosa la minoranza non deve essere accettata. Allora io dico per l'ennesima volta: le proposte di equilibrismo, come è la vostra, che a me non interessa è legittima o

illegittima, io non farò proprio niente rispetto a se è legittima, entra non entra, fate quello che volete, la questione è un'altra, che quella proposta là è di equilibrio, è una proposta che non è né carne e né pesce. Non è niente, non vale niente. Dovete avere il coraggio di ridare, perché voi poi parlate, cioè i mass media ci hanno buttato, ma perché forse è colpa di noi tre Consiglieri di Minoranza quel che è successo? Io sto parlando di azioni, questo signore ha compiuto delle azioni, che non hanno rilievo... Secondo me non hanno rilievo penale, però non le può svolgere un cittadino, un signore che ha ricevuto la cittadinanza onoraria, perché stiamo facendo, ripeto, un torto a chi l'ha avuta e un torto a chi l'avrà. E stiamo facendo un torto agli imprenditori che sono stati sul territorio e non l'hanno ricevuta.

#### **CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:**

Quando in apertura parlavo di una ingiusta, iniqua e squallida macchina del fango che ha coinvolto l'immagine di Ischia e ha diciamo in qualche modo insozzato diciamo l'ischitanità, essere ischitani in relazione a questa vicenda, parlo dell'approccio barbarico che si è avuto rispetto agli eventi ed ai fatti, quando si è in uno Stato di Diritto, quando si è in uno Stato Moderno, quando si è in uno Stato garantista gli accadimenti, le verità escono fuori in relazione ad un giudizio che si deve estrinsecare per tutti quelli che sono i passaggi che la Legge costituzionale prevede. Quando siamo stati attaccati ingiustamente, come realtà, quando siamo stati definiti ingiustamente l'isola delle tangenti, noi non siamo una isola delle tangenti, la cultura e il substrato che sta alla circostanza che alcuni si sono permessi di definire Ischia la città delle tangenti sta in qualche modo anche all'atteggiamento che voi state assumendo in relazione alla revoca della cittadinanza a, diciamo, a Casari. Dobbiamo essere in questo franchi ed obiettivi ed allora io dico: se Casari giudiziariamente dovesse risultare essere colpevole dei fatti che sono stati rappresentati dalla stampa e quindi tutto ciò che è stato detto risulta essere fondato io non ho nessun problema, e penso che i colleghi di maggioranza non hanno nessun problema a revocare la cittadinanza onoraria, viceversa se tutto quanto è stato rappresentato, è stato rappresentato in maniera distorta, perché non sarebbe il primo caso nella nostra Repubblica, non dovesse essere così, la circostanza, i fatti rimangono come stanno e io penso che l'atteggiamento nostro è un atteggiamento che appartiene ai crismi della civiltà, della obiettività e tentiamo a dimostrare a coloro, e non è riferito ai Consiglieri di Minoranza, ma a coloro che hanno infangato noi altri in maniera ingiusta, qual è l'atteggiamento corretto invece che delle persone moderne, aperte mentalmente ed oneste intellettualmente devono essere assumere. È il monito che vogliamo lanciare in questo Consiglio Comunale, in questa questione va proprio in questa direzione. Dobbiamo essere persone civili, ci dobbiamo sottrarre a quella che è la macchina del fango, e come? Assumendo l'atteggiamento che noi stasera vogliamo assumere. Presidente io la inviterei, se è possibile, e Lei lo vorrà fare a proporre comunque a votazione la proposta di sospensione che, diciamo, ha trovato ingresso, visto che c'è la maggioranza, perché sono certo che nessun Consigliere oggi assente si porrà in antitesi rispetto alla proposta che è stata avanzata. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Passiamo innanzitutto alla votazione. Passiamo prima alla votazione della delibera così come proposta dalla Minoranza e poi dopo chiedo al Segretario lumi sull'altra delibera.

#### **CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:**

Noi come ben si capiva voteremo favorevolmente alla revoca della Cittadinanza al signor Roberto Casari perché lo abbiamo detto nella primavera del 2014, quando fu conferita la cittadinanza che non era opportuno darla, non era opportuno conferirla, e riteniamo che queste motivazioni sono rafforzate dalle azioni e dai comportamenti che sono stati tenuti dal signor Roberto Casari, al netto di qualsiasi questione penale e Giudiziaria. Quindi noi crediamo che l'unica strada per riportare in alto il nome di Ischia è quella della revoca della cittadinanza onoraria a Casari per dare forza alle cittadinanze onorarie date fino ad oggi e per ridare forza e valore alle cittadinanze onorarie che verranno date in seguito, anche da questa amministrazione. Il Consiglio Comunale oggi ha il dovere, ha un'opportunità grossa di risollevarne praticamente, di riscattare, utilizzo di nuovo il termine, il verbo utilizzato dall'amico salvatore Mazzella il nome di Ischia, il nome di questa istituzione, il nome del Consiglio Comunale.

E ricordo a tutti quanti, perché poi la memoria, che in tanti, anche in passato hanno... Mi voglio esimere perché non voglio fare altrimenti poi polemiche e quindi voglio semplicemente invitare il Consiglio Comunale a riflettere sulla opportunità della revoca della cittadinanza al signor Roberto Casari. Questa è l'unica strada. E molti di voi so che la pensano in questo modo, e per una volta credo che oggi non è una questione di maggioranza o minoranza, ma è una questione di riscatto, è una questione di dignità di ruolo, di quando si andranno a fare altre votazione, altre cittadinanze, l'appartenenza ai cittadini, ai comportamenti di

tanti cittadini di Ischia che non hanno nulla a che vedere con i comportamenti di questo signore nella vita quotidiana, nella professione, nella attività nessuno si permette di fare queste cose e quindi credo che non appartengono al modo di operare dei cittadini di Ischia e quindi questo Consiglio Comunale ha una sola strada da percorrere, revocare la cittadinanza onoraria a Casari. Altrimenti stiamo facendo un grave errore, altrimenti viene meno anche quell'invito alla collaborazione, quell'invito a perseguire una strada diversa, facendo un voto negativo alla revoca di Casari si fa un danno ai nostri cittadini, si fa un danno di Ischia a livello nazionale ed internazionale, questo si fa.

**CONSIGLIERE MIGLIACCIO :**

Abbiamo capito che le posizioni tra la minoranza e la maggioranza sono inconciliabili, nel senso che noi abbiamo una veduta, la maggioranza ha delle visioni totalmente opposte, comunque la decisione, appunto, sulla cittadinanza onoraria è stata presa dal Consiglio Comunale 1 anno fa, noi nel merito di questi argomenti non vogliamo più entrare se non fosse per i fatti accaduti di recente che sicuramente hanno messo in discussione queste valutazioni. Quindi quello che questo Consiglio ha valutato 1 anno fa non si rimette in discussione, oggi stiamo valutando questa opportunità proposta dalla opposizione, e questa nuova proposta della Maggioranza in merito ai fatti che si sono verificati. Sicuramente le visioni sono differenti, noi non vogliamo entrare nel merito dei fatti giuridici, ci auspichiamo che la giustizia faccia il suo corso. Per quanto riguarda le motivazioni di natura diversa da quella giuridica restano le motivazione che il Consiglio ha preso 1 anno fa, sono valide, al di là della valutazione che fa l'opposizione. E quindi noi riteniamo in questo momento, per essere garantisti al massimo, prendere una decisione che comunque nella maggioranza pesa, perché si rimette in discussione quello che 1 anno fa è stato deciso. Per i fatti giuridici, in attesa, no, no, Salvatore noi siamo garantisti, vogliamo aspettare il giudizio con serenità. Salvatore le posizioni sono diverse, io non voglio convincervi e vi prego di non voler convincerci. Va beh, comunque noi anticipiamo il voto contrario alla proposta di revoca e il voto favorevole alla sospensione del Procedimento.

**PRESIDENTE:**

Io prima di passare alle votazioni chiedo sulla delibera dei Consiglieri Ferrandino, Mattera e Ferrandino Cristian, un parere del segretario per la votazione.

**SEGRETARIO GENERALE:**

IL Consigliere assente, nel momento in cui arrivate in votazione se non ci sta... (Fuori microfono).

**CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:**

Dirò pochissime cose che chiaramente annuncio il voto contrario alla proposta delle minoranze ed annuncio il voto favorevole alla proposta della maggioranza. Comunque sia portata con parere contrario o con parere favorevole, con la speranza che tutto finisca stasera e finisca qui.

**SEGRETARIO GENERALE :**

Ai sensi dell'articolo 40 Comma 2 del regolamento sul funzionamento del Consiglio nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva se non è stata depositata entro i termini e dotata di pareri.

**CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:**

Presidente se possiamo comunque votarla.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Voi potete votare qualsiasi provvedimento.

**PRESIDENTE:**

Allora votiamo prima quello della proposta della Minoranza. Passiamo a votazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.**

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla votazione dell'altra delibera.

6

**IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE**

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione

Votazione ingresso proposta maggioranza

**Voti favorevoli 10** [ Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, ] assenti 2 [Luca Spignese Gianluca Trani]

**Voti contrari 3** [Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]

**Astenuti 1** [Gennaro Scotti]

Votazione proposta delibera minoranze [ allegata alla presente come parte integrante e sostanziale]  
**Voti favorevoli 5** [Gianluca Trani, Gennaro Scotti, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]

**Voti contrari 9** [ Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa,]

Votazione proposta maggioranza [allegata alla presente come parte integrante e sostanziale]

**Voti favorevoli 9** [ Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa,]

**Voti contrari 1** [Gianluca Trani]

Terminate le votazioni

**Il Consiglio Comunale**

Preso atto dell'esito della votazione sulla proposta presentata dai consiglieri Vincenzo Ferrandino, Christian Ferrandino e Ottorino Mattera che di seguito si riporta:

*“i consiglieri comunali Vincenzo Ferrandino Christian Ferrandino e Ottorino Mattera propongono di deliberare di sospendere gli effetti dell'onorificenza di cittadino onorario riconosciuta al signor Roberto Casari con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2014 fino al termine del procedimento giudiziario che lo vede coinvolto”*

Assunto ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 il parere del Segretario Generale:

Parere negativo in quanto ai sensi dell'art. 40 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva se non è stata depositata entro i termini previsti.

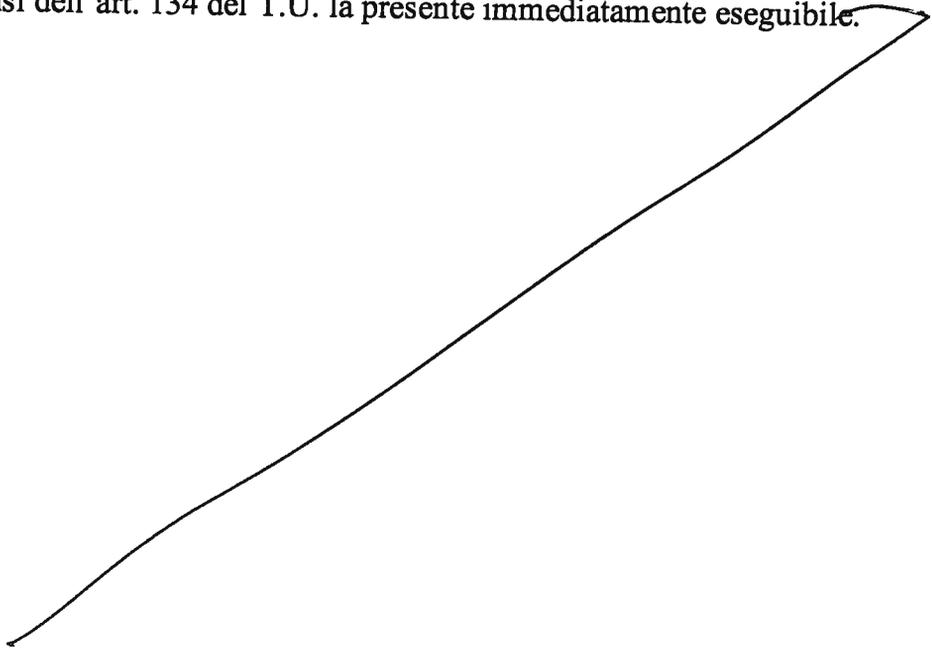
Con voti favorevoli 9 [ Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa,]  
Voti contrari 1 [Gianluca Trani]

**DELIBERA**

di sospendere gli effetti dell'onorificenza di cittadino onorario riconosciuta al signor Roberto Casari con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2014 fino al termine del procedimento giudiziario che lo vede coinvolto”

G

Con separata votazione espressa nei modi e termini di legge, voti favorevoli 9 [ Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa,] voti contrari 1 [Gianluca Trani] dichiarare i sensi dell'art. 134 del T.U. la presente immediatamente eseguibile.



GA

PUNTO 5  
ODG.

**Proposta delibera di Consiglio Comunale**

**Oggetto:** revoca cittadinanza onoraria al sig. Casari Roberto conferita con delibera di consiglio comunale n. 9 del 08/04/2014.

Premesso che siano decaduti i motivi per i quali l'amministrazione comunale di Ischia si fece promotore dell'onorificenza conferita al Presidente della CPL, Roberto Casari, Cittadinanza Onoraria; che alla luce dei provvedimenti della Magistratura, crediamo che il comune di Ischia debba revocare la cittadinanza onoraria. che attualmente il Sig. Roberto Casari è accusato di gravi reati e pertanto crediamo che le motivazioni della cittadinanza onoraria siano quantomeno in esse in dubbio, che la cittadinanza onoraria vada data, e mantenuta, da personaggi che siano un esempio per tutta la comunità ed un orgoglio per i nostri concittadini. Se così non fosse, come sembrerebbe essere in questo caso, il Consiglio Comunale ha il dovere di prendersi l'incarico di revocare ciò che è stato fatto un anno fa con la delibera del Consiglio Comunale del 08/04/2014. Pertanto

Si delibera di revocare la cittadinanza onoraria al Sig. Casari Roberto e quindi la relativa delibera di C.C. n. 9 del 08/04/2014.



Di cui dell'art. 40  
come 2 del Regolamento sul funzionamento  
del consiglio recita: "Nessuna proposta può  
essere sottoposta a deliberazione definitiva  
del Consiglio se non è stata depositata  
entro i termini di -- --"

per me ripreso



RELAZIONE ISTRUTTORIA

*vedi prospetto*

Il .....

IL FUNZIONARIO

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

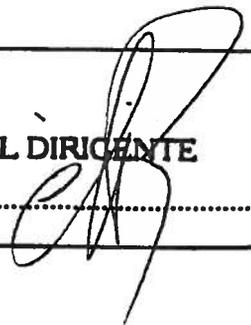
**Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo**

.....  
.....  
.....

Il .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo**

.....  
.....  
.....

Il .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

.....

Delibere N. 11 del 12/05/2015

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Il Responsabile **29 MAG. 2015**

Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il **29 MAG. 2015**

Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO

---